



CITTA' DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

ORDINANZA DEL SINDACO

**REGISTRO GENERALE / 17 - SETTORE_IV
Del 01/02/2022**

OGGETTO:

**ALLACCIAMENTO SCARICHI UTENZE PRIVATE ALLA RETE DI FOGNATURA NERA
COMUNALE**

IL SINDACO

TORCHIA GIUSEPPE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



IL SINDACO

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la deliberazione dell’Assemblea Consortile dell’Autorità Territoriale d’Ambito 2 (A.T.O.2) del 21/12/2001, n. 21, con la quale, a partire dall’1/1/2002, la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) del Basso Valdarno è stata affidata alla società Acque SpA;

RICHIAMATA la determinazione del settore III “Uso e Assetto del Territorio” n. 243 del 28/09/2017 di approvazione dell’intervento di realizzazione della pista ciclabile in Via Leonardo da Vinci;

DATO ATTO che nell’ambito di detto intervento è stata prevista la realizzazione di un tratto di rete fognaria e di relativi allacci;

DATO ATTO che i lavori di completamento della fognatura nera sono terminati;

VISTO il D.Lgs. 152/2006, che prescrive l’obbligo di convogliamento nelle reti fognarie delle acque reflue che provengono dagli insediamenti urbani;

VISTO l’art. 14 della L.R.T. n. 20/2006 secondo il quale il Comune, sentito il gestore del servizio idrico integrato, può imporre l’allacciamento al servizio pubblico di fognatura e che, in caso di mancata osservanza, il Comune, sentito il gestore del servizio idrico integrato, dispone l’allaccio con propria Ordinanza;

VISTO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell’Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n.2 Basso Valdarno, approvato con Deliberazione dell’Assemblea n. 22 del 8 giugno 2017, in particolare:

- L’art. 60 a norma del quale “Tutti gli insediamenti civili o produttivi che siano dotati di scarichi di acque reflue sia di natura domestica che industriale, esistenti e/o di nuova realizzazione, che ricadono in aree servite da pubbliche, sono obbligati ad allacciarsi alla pubblica fognatura nei casi previsti dal presente Regolamento con costi a loro carico.”
- l’Art. 63 secondo cui “Ai sensi degli articoli 107 e 124 del D.Lgs. 152/2006 gli scarichi di acque reflue domestiche nelle reti fognarie sono sempre ammessi nell’osservanza del presente regolamento e quindi non deve essere effettuata la domanda di autorizzazione allo scarico. I titolari degli scarichi di acque reflue domestiche, devono comunque richiedere l’allacciamento alla fognatura con la presentazione degli appositi moduli corredati della documentazione e degli elaborati tecnici necessari, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e della normativa vigente, secondo quanto indicato all’Articolo 72.”
- l’Art. 66 rubricato “Obbligo di allacciamento. Ordinanze del Sindaco”, secondo cui “Con la realizzazione e la progressiva entrata in funzione del sistema fognario misto separato, i comuni provvederanno ad imporre l’obbligo di allacciamento alla fognatura secondo le procedure e le norme tecniche e finanziarie di seguito specificate. Tale obbligo s’intende esteso a tutte le utenze, sia a quelle nuove sia a quelle già esistenti servite da fognatura pubblica, che non siano ancora allacciate alla stessa. I proprietari degli immobili situati nelle vie e piazze interessate dall’entrata in funzione del sistema separato di fognatura dovranno provvedere, entro il termine che l’amministrazione comunale stabilirà, allo spurgo, disinfezione e riempimento con idonei materiali inerti dei pozzi neri e delle fosse



CITTA' DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

biologiche ed alla separazione della canalizzazione interna tra quella per le acque meteoriche e quella per le acque nere. In caso d'inerzia o inadempienza degli interessati, i relativi obblighi possono essere eseguiti ai sensi delle disposizioni vigenti. A tal fine il Comune stabilisce anche il termine entro il quale i titolari degli scarichi debbono essere allacciati con spese a loro carico. Per le utenze preesistenti che, ai sensi del presente articolo, si trovino obbligate ad allacciarsi, le amministrazioni competenti provvedono a revocare le autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura precedentemente emesse, laddove le stesse amministrazioni rilevino criticità igienico sanitarie e/o ambientali collegate allo scarico precedentemente autorizzato;

CONSIDERATO che il mancato allacciamento degli scarichi delle utenze private alla rete di fognatura pubblica NERA comporta il persistere di condizioni igienico sanitarie precarie e contrasta con l'esigenza di ridurre i rischi di contaminazione della falda acquifera e di migliorare la qualità ambientale del territorio;

RITENUTO di dover imporre il rispetto degli obblighi innanzi evidenziati nei confronti dei titolari degli scarichi provenienti da insediamenti ubicati in prossimità della pubblica fognatura realizzata in Via Leonardo da Vinci, in particolare:

- nel tratto di Via Leonardo da Vinci compreso tra numeri i civici pari dal n. 104 al n. 234 e tra i civici dispari dal n. 235 al n. 379;
- in Via Petroio;
- in Via Treves

e nelle strade traverse aventi accesso alle strade sopraindicate,

tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

ai proprietari dei fabbricati situati in:

- VIA LEONARDO DA VINCI, nel tratto compreso tra numeri i civici pari dal n. 104 al n. 234 e tra i civici dispari dal n. 235 al n. 379;
- VIA PETROIO;
- VIA TREVES

E nelle STRADE TRAVERSE aventi accesso dalle suddette strade elencate,

- **di presentare, entro il termine di giorni 180 (centottanta) dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza**, domanda di allacciamento presso gli Uffici Commerciali della società Acque SpA, con sede in Pisa – Ospedaletto Via Bellatalla n. 1, con le modalità di cui all'art.72 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n.2 Basso Valdarno;

- di allacciare gli scarichi dei propri fabbricati alla fognatura nera pubblica collocata nella sede stradale fronteggiante la propria abitazione e, conseguentemente, di eliminare di conseguenza i pozzi neri, i pozzi assorbenti di qualsiasi natura, le fosse settiche di qualsiasi tipo, i piccoli depuratori condominiali, le latrine e gli scarichi di acque di rifiuto di qualsiasi provenienza che avessero luogo in qualsiasi recettore, convogliandoli in fognatura;



CITTA' DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

- di utilizzare, per l'immissione degli scarichi nella fognatura pubblica, esclusivamente le predisposizioni esistenti in sede stradale installate durante la posa in opera dei collettori fognari principali, previo pagamento al gestore Acque SpA del corrispettivo di allacciamento;
- di effettuare l'allacciamento alla fognatura separata comunale ed i relativi lavori in sede privata secondo quanto previsto dal regolamento entro e non oltre giorni 90 (novanta) dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'allacciamento da parte del gestore Acque SpA.

DISPONE

che la presente ordinanza:

- sia affissa all'albo pretorio Comunale per 180 giorni;
- sia pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione Comunale;
- sia resa nota attraverso mezzi di informazione locale
- sia trasmessa:
 - 1) ad Acque S.p.A., che dovrà provvedere al controllo della presentazione delle domande di allacciamento, alle successive comunicazioni, alle verifiche di conformità degli impianti e dei sistemi fognari privati;
 - 2) alla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni- Comando dell'Empolese Valdelsa;

che la presente ordinanza entri in vigore dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

AVVISA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza;
- che qualora i soggetti interessati dalla presente ordinanza abbiano già presentato istanza per l'allacciamento al gestore Acque spa, dovranno provvedere a comunicare tale circostanza all'indirizzo mail ambiente@comune.vinci.fi.it allegando la relativa documentazione;

- che qualora i soggetti interessanti ritengano di rientrare nelle casistiche di cui all'art. 76 del regolamento del servizio idrico integrato secondo cui *“Ulteriori deroghe potranno essere concesse dai Comuni, sentito il gestore e in accordo con l'Autorità Idrica Toscana, per gli edifici e stabilimenti, situati nell'ambito della zona con obbligo di allacciamento, ma che necessitano di opere straordinarie, come, ad esempio, la realizzazione di attraversamenti e sottopassaggi di torrenti, fiumi, canali, ovvero l'attraversamento di ferrovie, autostrade, strade statali o provinciali (secondo l'importanza delle stesse), ovvero con particolare difficoltà tecnica o con costi eccessivi non giustificabili. Nei casi di deroghe all'obbligo di allaccio e comunque nelle zone non servite da pubblica fognatura, secondo la definizione del presente articolo, i titolari degli scarichi dovranno provvedere alla realizzazione di un sistema autonomo di smaltimento conforme alle disposizioni normative vigenti e alla richiesta alle autorità competenti, ai sensi della L.R. 20/06 di apposita autorizzazione allo scarico. Nel caso in cui l'obbligo di allaccio non riguardi singole utenze, ma un raggruppamento delle stesse, la domanda dovrà essere effettuata da tutti gli utenti, che dovranno presentare un unico progetto di collegamento degli scarichi al collettore fognario. I progetti di allacciamento alla rete fognaria sono sottoposti alla preventiva approvazione del Gestore”*,

dovranno rappresentare con idonea documentazione da inoltrare all'indirizzo mail ambiente@comune.vinci.fi.it, le circostanze che possano determinare una deroga all'obbligo di



CITTA' DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

allacciamento, e ottenere il relativo provvedimento di autorizzazione dall'Ufficio Comunale competente;

- che qualora i soggetti interessati dalla presente ordinanza siano titolari di una autorizzazione allo scarico fuori fognatura rilasciata dal comune di Vinci, dovranno provvedere a comunicare gli estremi dell'atto all'indirizzo mail ambiente@comune.vinci.fi.it, documentando la permanenza delle condizioni richieste dal Regolamento per poter derogare all'allaccio in fognatura.

- che in caso di inadempienza si provvederà all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dal Regolamento per il Servizio di Fognatura e Depurazione del Comune di Vinci, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 29/06/2000 e dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità Idrica Toscana e si procederà, a norma di legge, con l'esecuzione d'ufficio rimettendo le spese al proprietario inadempiente.

Il Sindaco
Giuseppe Turchia